

CCDI 2016 PERSONALE DIRIGENTE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bologna 22 Dicembre 2016

Vista la Delibera di Giunta n. 2321 del 21 Dicembre 2016 con cui si autorizza la delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di CCDI 2016 del 19 Dicembre 2016, le parti il giorno 22 Dicembre 2016 hanno sottoscritto il Contrattato decentrato integrativo 2016 di seguito riportato.

Per la Regione Emilia-Romagna

Francesco Raphael Frieri	FIRMATO
Leonardo Draghetti	FIRMATO

Per le OO.SS firmatarie del CCNL 2006-2009 della Dirigenza e le RSA della dirigenza

FP CGIL Dirigenti	FIRMATO
CISL FP Dirigenti	
UIL FPL Dirigenti	
DIRER CONFEDIR	
CISAL	

Bologna, 22 Dicembre 2016

Sommario

PREMESSA	4
ART. 1. FONDO 2016	5
ART. 2. RETRIBUZIONE DI RISULTATO anno 2016	6
ART. 3. EVOLUZIONE PREVISTA NEGLI ANNI SUCCESSIVI	6
Anno 2017	6
Anni 2018 e 2019	7
ART. 4. ASSICURAZIONE SANITARIA PER TRASFERTE ALL'ESTERO	7

PREMESSA

L'Amministrazione e le parti concordano sul ruolo centrale della dirigenza regionale. Per valorizzare e rafforzare tale ruolo si prevede un'azione coordinata di sviluppo manageriale, attraverso formazione specialistica e manageriale di alto livello, da erogarsi nell'ambito di un più complessivo progetto mirante ad elevare la qualità delle competenze all'interno dell'Ente.

In tale contesto, e nell'ambito di un percorso che vedrà, entro marzo 2017, la definizione di un nuovo assetto delle graduazioni delle posizioni dirigenziali e del sistema di programmazione degli obiettivi e valutazione dei risultati, le parti concordano sulla necessità di una definizione previsionale di alcuni istituti in un'ottica di medio termine, non focalizzata esclusivamente sull'anno in corso.

Le parti concordano altresì di assumere, quale indirizzo di riferimento del presente e dei futuri accordi, il "Memorandum per lo sviluppo della Dirigenza della Regione Emilia-Romagna" in via di definizione con la Giunta.

ART. 1. FONDO 2016

Il Fondo 2016 è così costituito:

Quanto ai dirigenti già dipendenti RER al 31/12/2015:

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENZIALE ANNO 2016	GIUNTA REGIONALE	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	TOTALE
C.C.N.L. 23/12/1999, art. 26	5.498.568,77	230.027,77	5.728.596,54
C.C.N.L. 12/02/2002, art. 1	251.772,75	30.212,94	281.985,69
C.C.N.L. 22/02/2006, art. 23	343.127,46	16.059,54	359.187,00
C.C.N.L. 14/05/2007, art. 4	337.375,32	16.072,73	353.448,05
C.C.N.L. 22/02/2010, art. 16 commi 1,2,4,5	308.573,90	18.073,65	326.647,55
C.C.N.L. 03/08/2010, art. 5 commi 1, 4	165.854,83	9.991,86	175.846,69
TOTALE GENERALE RISORSE	6.905.273,03	320.438,49	7.225.711,52
riduzione risorse relativa al residuo anno 2010	-186.000,00	0	-186.000,00
C.C.N.L. 12/02/2002, art. 1, comma 3, lett. e)	-427.557,90	-19.820,10	-447.378,00
C.C.N.L. 22/02/2010 art. 20 omnicomprensività del trattamento economico - anno 2010	-1.308,80		-1.308,80
C.C.N.L. 22/02/2010 art. 20 omnicomprensività del trattamento economico - anno 2015	15.178,12		15.178,12
Residuo anno 2015	651.159,26		651.159,26
TOTALE	6.956.743,71	300.618,39	7.257.362,10
RIDUZIONI art. 1 c. 456 L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014)	-176.188,71	-17.324,36	-193.513,07
TOTALE al netto delle riduzioni ex L. 147/2013	6.780.555,00	283.294,03	7.063.849,03
RIDUZIONI art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)	-312.436,52	-14.476,32	-326.912,84
ULTERIORE DECURTAZIONE art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)	-197.922,39		-197.922,39
TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2016	6.270.196,09	268.817,71	6.539.013,80

Un importo di € 300.000 viene stabilmente dedotto da quanto sopra indicato e trasferito al Fondo del comparto, per contribuire alla convergenza dei trattamenti dei dipendenti del comparto trasferiti ai sensi della LR 13/2015.

Quanto ai dirigenti trasferiti dalle Province per effetto della LR 13/2015:

ENTE	Retribuzione di posizione	Retribuzione di risultato	TOTALE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	147.548,70	22.132,31	169.681,01
PROVINCIA DI FORLI' - CESENA	98.949,37	20.466,88	119.416,25
PROVINCIA DI MODENA	126.802,00	36.899,60	163.701,60
PROVINCIA DI PARMA	80.611,44	13.809,49	94.420,93
PROVINCIA DI PIACENZA	33.000,11	5.313,02	38.313,13
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	33.753,46	10.126,04	43.879,50
PROVINCIA DI RIMINI	45.102,87	10.000,00	55.102,87
TOTALE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO	565.767,95	118.747,34	684.515,29

ART. 2. RETRIBUZIONE DI RISULTATO anno 2016

La retribuzione di risultato, relativa all'anno 2016, dei dirigenti trasferiti dalle province resta determinata nell'importo goduto nel 2015.

La retribuzione di risultato, relativa all'anno 2016, dei restanti dirigenti è determinata, in relazione agli esiti della valutazione, in modo che la media delle retribuzioni sia pari a 14.000 Euro.

I fondi non spesi sono portati a residuo per l'anno successivo.

ART. 3. EVOLUZIONE PREVISTA NEGLI ANNI SUCCESSIVI

Anno 2017

Dal 1/1/2017 le retribuzioni di posizione corrispondenti alle fasce retributive contrattuali, limitatamente ai dirigenti già in servizio alla data del 31/12/2015, sono incrementate di € 3.000 annui lordi. La nuova graduazione delle posizioni dirigenziali, da effettuarsi entro il 31/03/2017, sarà tale da non diminuire l'importo complessivo destinato alle retribuzioni di posizione, e comporterà una riduzione delle differenze retributive tra le fasce di retribuzione di posizione.

Dal 31/03/2017, in coincidenza con la rigraduazione, saranno altresì rideterminate, in coerenza con il sistema di graduazione regionale, le retribuzioni di posizione dei dirigenti trasferiti ai sensi della L.R. 13/2015. Il Fondo viene, da quella data, trattato in modo unitario.

La retribuzione di risultato relativa all'anno 2017 sarà determinata, in relazione agli esiti della valutazione secondo il sistema che sarà adottato entro il 31/03/2017, in modo che la media delle retribuzioni sia pari al risultato determinato dalla sottrazione delle risorse destinate all'incremento della retribuzione di posizione di cui al presente articolo secondo gli esiti della contrattazione. Tale valutazione e retribuzione si applicherà anche ai dirigenti trasferiti ai sensi della L.R. 13/2015.

I fondi non spesi sono portati a residuo per l'anno

successivo.

Anni 2018 e 2019

La retribuzione di risultato massima relativa agli anni 2018 e 2019 ha come limite la massima retribuzione di risultato prevista per i Direttori generali **attualmente pari a 6.500 €**, fermo restando il limite determinato dalla capienza del Fondo. Ove, in esito alla distribuzione delle valutazioni, risulti che la massima retribuzione di risultato sia superiore al limite sopra indicato, le retribuzioni sono proporzionalmente adeguate a tale limite.

I fondi non spesi in ciascun anno sono portati a residuo per l'anno successivo.

Le specifiche ricadute in termini economici nonché l'utilizzo degli eventuali residui, fermi restando i limiti previsionali definiti con il presente accordo, saranno definite ad esito della contrattazione per ciascun anno di riferimento, tenuto conto delle possibili modifiche contrattuali e/o legislative che potrebbero intervenire.

ART. 4. ASSICURAZIONE SANITARIA PER TRASFERTE ALL'ESTERO

L'Amministrazione provvede affinché, nell'ambito delle coperture assicurative regionali, vengano selezionati adeguati prodotti relativi all'assistenza sanitaria per i dipendenti che vengono inviati in missione all'estero.

Tali assicurazioni hanno a riferimento i paesi al di fuori dell'Unione europea e dello Spazio Economico Europeo (SEE), nei quali la copertura sanitaria è garantita dal tesserino sanitario italiano; sono inoltre esclusi gli Stati Uniti e il Canada, per i quali vigono convenzioni stipulate dal Ministero della Salute con Compagnie assicurative.

Il prodotto selezionato dovrà garantire le prestazioni ospedaliere urgenti. Solo in caso di trasferte di durata superiore ai 3 mesi dovrà essere garantita anche l'assistenza ospedaliera, medico-specialistica e diagnostica, farmaceutica.

Il dipendente che effettua trasferte all'estero nei paesi interessati attiva, a sue spese, il prodotto assicurativo selezionato. Il relativo onere è riconosciuto come spesa ammissibile di trasferta. Nelle more dell'individuazione, da parte del competente Servizio, dei prodotti assicurativi standard, le spese per l'assicurazione sanitaria sono riconosciute come spesa ammissibile di trasferta.

L'Amministrazione attiva un monitoraggio dell'andamento delle spese relative a tali assicurazioni.